



Addio a Fabio Roversi Monaco, morto il rettore che portò Bologna nel mondo

Descrizione

(Adnkronos) Addio al giurista Fabio Roversi Monaco, professore emerito di diritto amministrativo dell'Università di Bologna. Magnifico Rettore dell'Alma Mater dal 1985 al 2000, ha guidato per quindici anni l'Ateneo contribuendo in modo decisivo al suo sviluppo internazionale. Aveva 87 anni.

Nato ad Addis Abeba il 18 dicembre 1938, si era laureato in giurisprudenza a Bologna nel 1962 ed aveva conseguito la libera docenza nel 1967. Dal 1972 al 2012 è stato professore ordinario prima di diritto costituzionale (fino al 1975) e poi di diritto amministrativo presso l'Università degli Studi di Bologna.

Durante il suo mandato da Rettore, ha promosso iniziative di rilievo internazionale, tra cui la Magna Charta Universitatum firmata da oltre 400 Rettori (1988) e il Bologna Process che ha trovato compimento nella partecipazione di ventinove ministri dell'Istruzione europei, riunitisi a Bologna nel 1999 per la comparabilità qualitativa dei titoli di istruzione dei vari Paesi e la libera circolazione degli studenti e dei laureati europei. Gli incontri hanno portato alla redazione della Bologna Declaration, sottoscritta da 29 Paesi Europei il 19 giugno 1999. Al Rettore Roversi Monaco si deve inoltre la strutturazione del Multicampus, un unicum in Italia, che ha garantito l'armonico ampliamento dell'Ateneo e il suo radicamento nel territorio.

Dal 2000 al 2013 è stato presidente della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna; dal 2013 al 2016 è stato presidente di Banca Imi, di cui ha poi assunto la vicepresidenza. È stato, inoltre, presidente del Museo della città - Genus Bononiae; dal 2001 al 2003 è stato amministratore delegato dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani. Dal 1978 al 2006 è stato direttore della Spisa - Scuola di Specializzazione in Studi sull'Amministrazione Pubblica dell'Alma Mater, dove ha promosso il primo Master per Giuristi d'impresa del nostro paese e la prima Scuola di Specializzazione in Diritto Sanitario.

Nel 2015 ha ideato il Festival della Scienza Medica ed è stato componente del Comitato scientifico di numerose riviste scientifiche (è stato fondatore e Direttore della rivista Sanità Pubblica e Privata).

Oltre alla Laurea ad honorem in Medicina e Chirurgia dell'Alma Mater, al professore Roversi Monaco Ã stata conferita la Laurea Honoris Causa da oltre 20 universitÃ , fra le quali il Dickinson College di Carlyle, la Brown University di Providence, l'UniversitÃ Complutense di Madrid, l'UniversitÃ Pantheon 1 Sorbonne di Parigi (Paris 1), la Johns Hopkins University di Baltimore, la Soka University di Tokio, la Universidad Externado de Colombia, l'UniversitÃ di San Pietroburgo, l'UniversitÃ di Barcellona, la Pontificia Universidad Cattolica di Belo Horizonte, dall'UniversitÃ di Salta, l'UniversitÃ de MontrÃal, l'UniversitÃ di Denver, l'UniversitÃ Victoria di Melbourne, l'UniversitÃ di Trieste, l'UniversitÃ Statale di Samarcanda, l'UniversitÃ di Gabriele d'Annunzio di Chieti e Pescara.

Ã stato insignito del titolo di Cavaliere di Gran Croce della Repubblica Italiana, di Cavaliere della Legion d'Honneur dal presidente della Repubblica francese, di Cavaliere dell'Ordine Civile di Savoia, dell'Ordem de Sant'Iago de Espada della Repubblica del Portogallo, di Cavaliere di Gran Croce di Alfonso X il Savio dal Re di Spagna, del Paul Harris Fellow del Rotary .

Con la scomparsa di Fabio Roversi Monaco, ha dichiarato il Rettore Giovanni Molari l'UniversitÃ di Bologna perde una delle sue figure piÃ autorevoli e rappresentative. Nel corso del suo lungo rettorato, ha saputo guidare l'Ateneo con visione, determinazione e profondo senso delle istituzioni, contribuendo in modo decisivo al suo sviluppo internazionale. A nome di tutta la comunitÃ universitaria, esprimo il piÃ sentito cordoglio e la riconoscenza per l'ereditÃ culturale e istituzionale che lascia.

Le esequie accademiche si terranno lunedÃ 30 marzo, alle ore 12, presso l'Aula Magna di Santa Lucia. La Messa funebre sarÃ celebrata lunedÃ 30 marzo, alle ore 14.30, nella Cattedrale di San Pietro a Bologna, presieduta dall'arcivescovo Matteo Maria Zuppi, presidente della Conferenza episcopale italiana.

Ã

cultura

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Marzo 28, 2026

Autore

redazione